

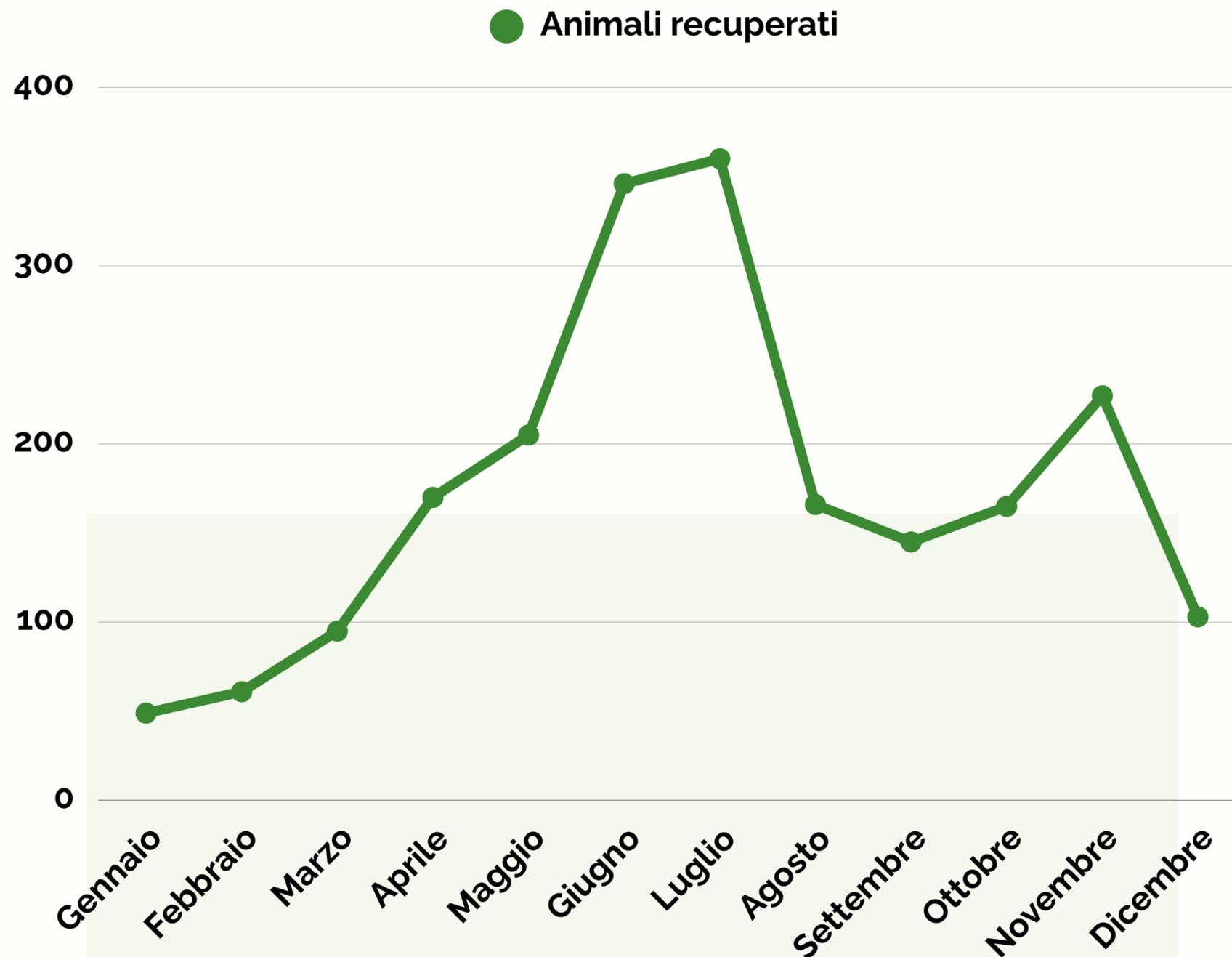


Centro Recupero Fauna Selvatica



21 marzo 2025

Attività anno 2024: soccorsi 2.091 animali



**Nel 2024
sono stati soccorsi
2.091 animali,
appartenenti a
107 specie differenti**

Il dato comprende tutte le attività svolte, anche quei casi in cui l'animale oggetto di recupero, a seguito di un'opportuna valutazione sul posto, viene lasciato in libertà poiché privo di lesioni o condizioni invalidanti.

Specie più frequenti

La classifica delle specie maggiormente soccorse:

- **Riccio europeo: 534**
- **Merlo: 200**
- **Tortora dal collare: 172**
- **Colombaccio: 115**
- **Civetta: 86**

Seguiti da:

Rondone comune (82), lepre europea (63), pipistrello (62), capriolo (51), gheppio (50), germano reale (47), pettirosso (37), ecc.



Le cause di recupero

Le più frequenti cause per cui si è reso necessario l'intervento di recupero dell'animale sono le seguenti:

- **Debilizzazione, patologie varie: 688 casi**
- **Giovane età, piccoli abbandonati: 436 casi**
- **Investimento stradale: 198 casi**
- **Traumi, fratture, lesioni di varia origine: 465 casi**
- **Predazione: 248 casi**
- **Altro (incastrati, vischio, ecc.): 96 casi**



Cuccioli: le specie nei vari mesi dell'anno

Il periodo in cui ci si può imbattere più facilmente in cucciolate e nidiate va **da febbraio a settembre**, anche se la **stagione riproduttiva** inizia ufficialmente ad **aprile** per numerose specie

- **FEBBRAIO**

Lepre europea

- **MARZO**

Merlo

- **APRILE**

cinciallegre, colombacci, germani reali, lepri, merli, storni, tortore dal collare, verzellini, ballerine bianche



Cuccioli: le specie nei vari mesi dell'anno

● MAGGIO

caprioli, cervi, ricci, gallinelle d'acqua, cigni reali, picchi, allocchi, rondoni comuni

● GIUGNO

balestrucci, rondini, cardellini, pigliamosche, capinere, civette, gheppi, ghiandaie, ghirri, scoiattoli, pipistrelli

● LUGLIO

stesse specie di giugno, le cucciolate si ripetono

● AGOSTO e SETTEMBRE

la stagione riproduttiva sta per concludersi: ultime cucciolate in ritardo soprattutto di ricci, ghirri, lepri, capinere, colombacci



Cuccioli: come capire se sono in difficoltà

Uccelli: Come si distingue un giovane che sta imparando a volare da un animale che invece si trova in difficoltà?

Caratteristiche del piumaggio

I più giovani presentano residui di “piumino” in testa e hanno colori meno marcati rispetto all’adulto

Facilità di recupero

In presenza di un essere umano, i giovani restano immobili come metodo difensivo o, addirittura, chiedono da mangiare, perché incapaci di riconoscere il pericolo.

Gli adulti, invece, percepiscono l’umano come predatore e avvicinarsi è difficile, anche se presentano fratture

Buon livello di nutrizione

il petto è visivamente pieno

Le ali sono simmetriche

non una più alta e una più bassa

Postura delle zampe

L’animale sta in piedi



Cuccioli: come capire se sono in difficoltà

Mammiferi: Come si riconosce un cucciolo in difficoltà?

Buon livello di nutrizione

Se l'animale è disidratato e denutrito lo stomaco appare visivamente vuoto

Presenza di uova/larve della mosca carnaria

La presenza di parassiti inficia sulla salute del cucciolo

PER I CITTADINI

Non accarezzare

La madre del cucciolo potrebbe essere vicina: il contatto e l'odore potrebbero essere una causa di abbandono



Non somministrare cibo o acqua

Salvo indicazioni diverse dell'operatore: ogni situazione va valutata singolarmente, anche l'acqua può causare problemi irrimediabili

Per qualsiasi dubbio, rivolgeti al CRAS!

Il Centro di Recupero Fauna Selvatica è **gestito dalla Provincia di Treviso**, nell'ambito delle **funzioni di tutela dell'ambiente e degli animali selvatici del territorio**.

È diretto dalla **Polizia Provinciale** con la collaborazione delle **Guardie per l'Ambiente della Regione Veneto**.

Si occupa di recuperare gli animali selvatici feriti e in situazioni di difficoltà sul territorio provinciale, svolge tutti gli accertamenti e le cure necessari per riportarli in natura, in sicurezza e salute, secondo le indicazioni del veterinario responsabile.



I cittadini possono **segnalare al Centro la presenza di animali in difficoltà** al numero:

320 4320671 attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Consigli utili

- 1** **Chiamare immediatamente il Centro Recupero Fauna Selvatica** prima di procedere in qualsiasi modo.
- 2** Se opportuno, **mettere in sicurezza l'animale in una scatola con dei fori per l'aria**, in un luogo silenzioso. **Lo spazio a disposizione deve essere limitato** per evitare di peggiorare il trauma. **Non devono essere utilizzate gabbie e va evitato il contatto con animali domestici.**
- 3** **Inviare foto o video dell'animale e della situazione**, così da permettere una prima valutazione di specie, età e condizioni fisiche.





Telefonate

Le telefonate gestite dal CRAS nel 2024 sono state 8.602 e hanno riguardato principalmente: segnalazioni di animali selvatici (5.271), altre Province (942), specie a controllo (483), animali domestici (422), rettili, anfibi e pesci (356), carcasse (280).

